

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1769

Approvazione “Linee di indirizzo GENERE in COMUNE per la concessione di contributi per l’attuazione della parità di genere in Comuni pilota della Puglia”. Approvazione schema di convenzione con ANCI Puglia.

Il Presidente, su proposta della Consigliera per l’Attuazione del Programma e sulla base dell’istruttoria espletata dalla P.O. della Sezione per l’Attuazione delle Politiche di Genere confermata dalla Dirigente della precitata Sezione nonché dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Visti

- La legge regionale n. 7 dell’8 marzo 2007 “*Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita – lavoro in Puglia*”;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)*”;
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*”;
- la DGR n. 2 del 20/01/2022 “*Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*”;
- La DGR n. 1289 del 19/9/2022 “*DGR n. 2 del 20/01/2022 del 20/01/2022. Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Istituzione di un nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa*”;

Visti inoltre

- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 avente ad oggetto Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, che ha formalmente istituito la Sezione per l’Attuazione delle Politiche di Genere, incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”;
- il D.P.G.R. n. 297 del 14 luglio 2022 avente ad oggetto “Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” che ha approvato ulteriori modifiche alla D.G.R. 1289/2021 limitatamente alla Sezione per l’Attuazione delle Politiche di Genere, incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza;

Considerato che

- Con la Legge Regionale n. 7 dell’8 marzo 2007 “*Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita – lavoro in Puglia*”, la Regione Puglia ha individuato nella parità di genere un obiettivo di perequazione economica e sociale in grado di produrre effetti positivi e circolari non solo sulla vita delle donne e uomini di Puglia ma per la comunità nel suo complesso. In particolare, l’art. 2 lett a) della predetta Legge dispone espressamente che la Regione persegue, tra le altre, la finalità di “integrare la dimensione di genere nella programmazione, attuazione e valutazione delle strategie di sviluppo regionale”.
- Con la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 la Giunta regionale ha approvato la Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”; un documento di visione strategica che, muovendo dalle strategie internazionali e nazionali sulla parità di genere, si integra con la Strategia regionale di sviluppo sostenibile come richiamato dalla DGR n.687 del 26 aprile 2021. In particolare, le 5 macroaree di intervento individuate per la definizione dell’Agenda sono:

1. qualità della vita delle donne e degli uomini;
2. istruzione formazione e lavoro;
3. competitività, sostenibilità e innovazione;
4. per un lavoro di qualità;
5. contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere.

In riferimento a quest'ultima, quale azione trasversale, l'Agenda di Genere prevede il supporto strategico e operativo alle strutture amministrative regionali che degli EE. LL. nella prospettiva della progettazione degli interventi in ottica di genere.

- Pertanto, al fine di avviare una sperimentazione territoriale diretta a promuovere una strategia di gender mainstreaming nell'ambito delle politiche locali, con la DGR 19 settembre 2022, n. 1289 la Giunta regionale ha approvato l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii per procedere con la pubblicazione di un bando pubblico per la presentazione di progetti pilota relativi al supporto operativo agli EE. LL.;
- Coerentemente con la deliberazione giuntale, la competente Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, ha elaborato una bozza di documento concernente "*Linee di indirizzo GENEREinCOMUNE per la concessione di contributi a Comuni pilota per l'attuazione della parità di genere in Puglia*" finalizzato ad individuare i criteri per la selezione di Comuni che intendano svolgere progettualità, sostenute dal contributo regionale, attraverso la partecipazione ad un apposito Avviso denominato "GENEREinCOMUNE".
 - L'avviso è volto ad individuare n. 60 Comuni Pilota che abbiano già istituito organi ed uffici di parità (Commissioni Consiliari, Consigliera di parità, Consulta femminile, C.U.G., Ufficio Garante di parità, Commissione cittadina pari opportunità) e che intendono svolgere progetti sperimentali finalizzati a:
 - promuovere la formazione/aggiornamento professionale;
 - incentivare l'adozione di azioni di sistema.

Per ciascun progetto è previsto un contributo pari a € 6.000,00 (seimila/00) per un importo complessivo di € 360.000,00.

- In ragione degli obiettivi generali dell'ANCI Puglia, tra i quali figura anche anche lo studio e la proposizione di iniziative a favore dello sviluppo economico e sociale della Regione, con nota prot. AOO_195/PROT/11/10/2022/0000241, la competente Sezione regionale ha richiesto all'Associazione predetta di esprimere eventuali osservazioni sul citato documento.
- Con nota di riscontro prot. nr. 430/22 acquisita al protocollo AOO_175-5186-25/10/2022 della Segreteria Generale della Presidenza, l'Anci Puglia, nell'evidenziare la sussistenza di una scarsa attenzione da parte dei Comuni sul tema delle politiche relative alla Parità di Genere, ha rilevato la necessità di:
 - o attivare un comitato tecnico scientifico che preveda anche la presenza di professionalità idonee a supportare i Comuni nelle attività di gestione e monitoraggio dei processi finalizzati al raggiungimento delle finalità sottese alla realizzazione delle attività progettuali;
 - o indirizzare la sperimentazione territoriale in favore dei Comuni che hanno già istituito la Commissione per le Pari Opportunità al fine di consentire a questi organi di promuovere e presiedere i processi di cambiamento che si realizzeranno, in tema di politiche di genere, con la realizzazione delle progettualità presentate.
- Conseguentemente la Regione Puglia, con nota prot. AOO_195 del 11/11/2011 n. 296 della Sezione Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, ha trasmesso ad ANCI Puglia le modifiche apportate alle precitate Linee di indirizzo.

- Con la stessa missiva, inoltre, al fine di favorire la celerità e la semplificazione delle procedure di erogazione dei contributi economici agli aventi diritto, è stata chiesta la disponibilità dell'Associazione alla sottoscrizione di una Convenzione finalizzata a conferire ad ANCI Puglia la procedura per la selezione dei Comuni beneficiari del contributo previsto nel precitato Avviso "GENEREinCOMUNE".
- Con nota prot. 505/2022, acquisita al protocollo della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere AOO_195/prot/25/11/2022/324, l'ANCI Puglia ha suggerito modifiche ed integrazioni alle Linee di indirizzo ed alla Convenzione che, come comunicato con nota AOO_195/PROT/25/11/2022/0000325, sono state parzialmente accolte ed integrate nelle "*Linee di indirizzo GENEREinCOMUNE per la concessione di contributi a Comuni pilota per l'attuazione della parità di genere in Puglia*" riportato nell'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Considerato inoltre che:

- A garanzia dell'efficacia della sperimentazione e per intensificare la sinergia tra EE.LL. e Regione Puglia adottando un approccio di rete, è opportuno procedere alla costituzione di una Cabina di Regia regionale Parità di Genere (di seguito CRPG) che rappresenti la sede di confronto ed integrazione fra i soggetti istituzionali che operano per la promozione, diffusione e garanzia delle politiche di genere individuati con successivo provvedimento del dirigente della Sezione per l'attuazione delle Politiche di Genere;
- I compiti della Cabina di Regia sono diretti a:
 - o favorire l'integrazione ed il confronto tra gli organi di parità regionali e territoriali;
 - o avviare un processo di monitoraggio presso i Comuni pugliesi finalizzato a censire gli organi ed uffici diretti ad attuare la parità di genere istituiti;
 - o coordinare, monitorare e valutare gli esiti della sperimentazione delle progettualità dirette all'attuazione della parità di genere nei Comuni pilota della Puglia individuati all'esito di procedura selettiva;
 - o individuare prospettive di sviluppo strategico in tema di pari opportunità in ambito territoriale.

Considerato altresì che

- L'ANCI Puglia è inserita nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche che viene annualmente pubblicato dall'ISTAT, in applicazione di quanto stabilito dall'art.1, comma2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- La Regione Puglia e l'ANCI Puglia intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 un accordo di cooperazione, denominato "convenzione", finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso degli eventuali costi sostenuti per l'implementazione delle attività di competenza e delle c.d. spese vive;
- A tal fine è stato redatto lo schema di Convenzione da sottoscrivere tra la Regione Puglia e ANCI Puglia come riportato nell'**Allegato B** comprensivo dello schema di Avviso per l'accesso al contributo parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Per tutto quanto in premessa

Si rende necessario approvare il documento concernente "*Linee di indirizzo GENEREinCOMUNE per la concessione di contributi a Comuni pilota per l'attuazione della parità di genere in Puglia*"; approvare lo schema di Convenzione da sottoscrivere tra la Regione Puglia e ANCI Puglia, rispettivamente negli allegati A e B parti integranti e sostanziali del presente provvedimento; delegare alla Dirigente della Sezione per l'attuazione delle politiche di genere la costituzione della Cabina di Regia (CRPG) nella composizione e con i compiti in narrativa rappresentati; finanziare le attività oggetto di convenzione.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
<p>La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.</p> <p>L'impatto di genere stimato è:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <i>diretto</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>indiretto</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>neutro</i></p>

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

BILANCIO AUTONOMO

Parte Spesa

Spesa ricorrente – Codice UE: 8

Azione	CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	e.f. 2022
Convenzione GENEREinCOMUNE	03.06	U1205011	ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE– Trasferimenti ad Amministrazioni locali	12.05.01	U.1.04.01.02.000	€ 380.00,00

La spesa riveniente dall'adozione del presente atto trova copertura al capitolo U1205011.

All'impegno di spesa per complessivi euro 380.000,00 provvederà la Dirigente Sezione Attuazione delle Politiche di genere.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi rappresentate, vista la competenza della Giunta Regionale ai sensi del punto 3.5 del Reg. reg. n. 1/2019 -Modalità operative per la redazione del Bilancio Sociale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K), della l.r. n.7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
2. di approvare il documento **“Linee di indirizzo GENEREinCOMUNE per la concessione di contributi a Comuni pilota per l'attuazione della parità di genere in Puglia”** di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare lo schema di **Convenzione da sottoscrivere tra la Regione Puglia e ANCI Puglia di cui all'allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di delegare alla Dirigente della Sezione per l'attuazione della Parità di Genere la costituzione della **Cabina di Regia regionale** che rappresenti la sede di confronto ed integrazione fra i soggetti istituzionali che operano per la promozione, diffusione e garanzia delle politiche di genere (CRPG);
5. di **finanziare le attività** oggetto di Convenzione con l'ANCI Puglia approvata con il presente provvedimento con risorse a valere sul Bilancio autonomo capitolo U1205011 “Attività per l'attuazione per la parità di genere – Trasferimenti ad amministrazioni locali” per un importo complessivo pari ad €

380.000,00 (trecentottantamila/00) per l'e.f. 2022, bilancio pluriennale 2022-2024 di cui € 360.000,00 (trecentosessantamila/00) per i contributi ai Comuni e € 20.000,00 (ventimila/00) per le misure trasversali che saranno svolte da ANCI Puglia ai fini dell'attuazione dell'intervento.

6. di incaricare la Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere alla sottoscrizione della Convenzione secondo lo schema approvato con la presente deliberazione nonché ad adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti ivi inclusi i conseguenti provvedimenti di impegno e di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2022;
7. di affidare alla Comunicazione Istituzionale la cura e l'attuazione del piano informativo dell'intervento nei comuni della Regione Puglia;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n.13/1994.
9. di dare diffusione del presente provvedimento attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La PO della Sezione
per l'Attuazione per le Politiche di Genere"
Isabella Di Pinto Isabella

La Dirigente della Sezione
per l'Attuazione per le Politiche di Genere"
Annalisa Bellino

Il Segretario Generale della Presidenza
Roberto Venneri

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
2. di approvare il documento "**Linee di indirizzo GENERE in COMUNE per la concessione di contributi a Comuni pilota per l'attuazione della parità di genere in Puglia**" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare lo schema di **Convenzione da sottoscrivere tra la Regione Puglia e ANCI Puglia di cui all'allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di delegare alla Dirigente della Sezione per l'attuazione della Parità di Genere la costituzione della **Cabina di Regia regionale** che rappresenti la sede di confronto ed integrazione fra i soggetti istituzionali che operano per la promozione, diffusione e garanzia delle politiche di genere (CRPG);
5. di **finanziare le attività** oggetto di Convenzione con l'ANCI Puglia approvata con il presente provvedimento con risorse a valere sul Bilancio autonomo capitolo U1205011 "Attività per l'attuazione per la parità di genere – Trasferimenti ad amministrazioni locali" per un importo complessivo pari ad €

380.000,00 (trecentottantamila/00) per l'e.f. 2022, bilancio pluriennale 2022-2024 di cui € 360.000,00 (trecentosessantamila/00) per i contributi ai Comuni e € 20.000,00 (ventimila/00) per le misure trasversali che saranno svolte da ANCI Puglia ai fini dell'attuazione dell'intervento.

6. di incaricare la Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere alla sottoscrizione della Convenzione secondo lo schema approvato con la presente deliberazione nonché ad adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti ivi inclusi i conseguenti provvedimenti di impegno e di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2022;
7. di affidare alla Comunicazione Istituzionale la cura e l'attuazione del piano informativo dell'intervento nei comuni della Regione Puglia;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n.13/1994.
9. di dare diffusione del presente provvedimento attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO A

Firmato digitalmente da:
ANNALISA BELLINO
Regione Puglia
Firmato il: 29-11-2022 17:34:00
Seriale certificato: 640362
Valido dal 27-03-2020 al 27-03-2023

Linee di indirizzo GENERE in COMUNE per la concessione di contributi per all'attuazione della parità di genere in Comuni pilota della Puglia**Premessa**

La Regione Puglia con la legge regionale 8 marzo 2007, n. 7 “*Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita – lavoro in Puglia*”, ha individuato nella parità di genere un obiettivo di perequazione economica e sociale in grado di produrre effetti positivi e circolari non solo sulla vita delle donne e uomini della Puglia ma per la comunità nel suo complesso.

Successivamente, con la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 la Giunta regionale ha approvato la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere". Il documento di visione strategica individua 6 assi prioritari di intervento, declinando per ciascuno di essi obiettivi strategici e obiettivi operativi da perseguire con l'apporto di tutte le aree di policy regionali e le strutture amministrative a cui afferiscono.

In particolare, l'Area 6 della suddetta Agenda di Genere reca Azioni trasversali per la rimozione degli stereotipi di genere e il miglioramento dell'azione amministrativa, fra le quali, tra le altre:

- Il Bilancio di Genere e promozione di strumenti e prassi di gender accountability nelle PA territoriali e nelle Aziende pubbliche territoriali (scheda n. 52)
- Formazione dei dirigenti e funzionari delle PA locali per l'applicazione di strumenti e procedure di Gender Responsive Public Procurement (scheda n. 55)

La Regione Puglia, in linea di continuità ed in funzione complementare con le politiche e gli interventi già posti in essere, intende promuovere, attraverso l'erogazione di un contributo a tantum, sperimentazioni territoriali, da individuare attraverso una procedura selettiva pubblica, volte a rafforzare presso alcuni Comuni pugliesi la cultura di genere nonché a creare condizioni favorevoli per la strutturazione o il potenziamento di azioni di sistema efficaci per l'integrazione trasversale dei principi di pari opportunità. La selezione è effettuata presso quei Comuni virtuosi che già abbiano istituito, antecedente alla domanda di partecipazione, organi ed uffici di parità quali Commissioni per le Pari Opportunità, Consigliera di parità, Consulta femminile, C.U.G., Ufficio Garante di parità, Commissione cittadina pari opportunità. Gli stessi organi dovranno essere regolarmente istituiti ed in regola con gli adempimenti statutari e regolamentari.

L'ANCI Puglia, nell'espletamento dei propri compiti istituzionali, nell'ambito dei principi generali stabiliti dallo Statuto dell'Associazione Nazionale, gode di autonomia, rappresenta gli associati, persegue gli obiettivi generali dell'Associazione nell'ambito della regione Puglia con la più ampia partecipazione degli associati, e in particolare:

- opera per dare piena attuazione al riconoscimento delle autonomie locali sancito dalla Costituzione;
- promuove l'unità, nell'iniziativa e nella partecipazione alla gestione dei poteri locali e decentrati delle forze locali autonomistiche e dell'Associazionismo ed elabora e persegue una politica fondata su un programma di sviluppo economico, sociale, civile e culturale espressione degli interessi e delle aspirazioni delle popolazioni pugliesi;
- promuove il coordinamento delle attività delle amministrazioni associate;
- studia e propone iniziative a favore dello sviluppo economico e sociale della regione.

Pertanto, in sinergia con la Regione Puglia, l'ANCI Puglia, può promuovere la partecipazione dei territori nel processo di costruzione ed implementazione delle politiche in tema di parità di genere e presidiare le attività dirette alla selezione dei Comuni beneficiari del contributo in parola.

Oggetto e finalità dell'Avviso

Con l'Avviso denominato "GENEREinCOMUNE" si intende finanziare un intervento sperimentale da attuarsi presso n. 60 Comuni Pugliesi Pilota finalizzato a:

- promuovere la formazione/aggiornamento professionale nella struttura amministrativa;
- incentivare l'adozione di azioni di sistema.

Attraverso la sperimentazione si intende sostenere le Amministrazioni locali virtuose che, al fine di promuovere ed applicare la normativa in materia di parità di genere, abbiano già istituito organi ed uffici di parità.

1. Soggetti candidabili

Possono partecipare alla procedura selettiva per l'attribuzione del contributo regionale i Comuni, in forma singola o che all'uopo si associno in numero non maggiore di cinque, che abbiano approvato attraverso i competenti organi collegiali comunali la partecipazione all'Avviso, il progetto da presentare e l'eventuale formalizzazione dell'intento di associarsi.

Il Comune che partecipi in forma singola ovvero tutti i Comuni che partecipino in forma associata devono aver già istituito organi ed uffici di parità Commissioni per le Pari Opportunità, Consigliera di parità, Consulta femminile, C.U.G., Ufficio Garante di parità, Commissione cittadina pari opportunità). Gli stessi organi dovranno essere regolarmente istituiti ed in regola con gli adempimenti statutari e regolamentari.

Per la realizzazione del progetto è ammessa la collaborazione con soggetti pubblici, accreditati o Enti del Terzo Settore in regola con la normativa vigente di settore.

In caso di associazione di Comuni è necessaria l'individuazione di un Comune Capofila.

Possono associarsi Comuni appartenenti esclusivamente alla stessa provincia.

Ogni Comune può candidarsi, in forma singola o associata, esclusivamente per una proposta progettuale.

2. Obiettivi e azioni del progetto

In relazione alle finalità di cui al par. 1, le progettualità devono prevedere la realizzazione di tutti i seguenti obiettivi specifici garantendo per ciascuno la realizzazione di almeno un'attività.

Obiettivo specifico 1. Formazione.

La formazione e l'aggiornamento professionale rappresentano imprescindibili leve per implementare le capacità di progettazione integrata in diversi ambiti di policy e per assicurare alla struttura amministrativa piena capacità attuativa degli interventi programmati in ottica di genere.

Pertanto è necessario che il progetto preveda la realizzazione di un corso di formazione, in autonomia ovvero in collaborazione con le principali agenzie formative (Enti di Formazione, Università), i cui destinatari possono essere dipendenti pubblici, amministratori locali, componenti dei comitati unici di garanzia e degli organismi di parità all'interno del Comune/ dei comuni in rete.

L'attività didattica può essere svolta mediante lezioni frontali, discussione di casi didattici, realizzazione di lavoro di gruppo, di esercitazioni, e role playing. La modalità di svolgimento può essere in presenza (ad es: corsi, seminari, tavole rotonde, ecc...), a distanza (webinair, FAD asincrona, ecc...) e mista.

Per l'attivazione del modulo formativo, articolato in almeno 12 ore totali, è richiesto il numero minimo di 15 partecipanti.

I corsi, da individuare in coerenza con il perseguimento degli altri obiettivi progettuali, dovranno prevedere la trattazione di almeno una delle seguenti aree tematiche:

- Area gender mainstreaming: principi generali, contrasto agli stereotipi e alle discriminazioni di genere; agenda di genere (obiettivi nelle diverse aree di intervento) e strumenti di programmazione e monitoraggio delle politiche e delle spese pubbliche; l'incidenza del genere nel sociale, nel lavoro, nell'istruzione, nel tempo libero, nella rappresentanza politica, nelle imprese, nell'economia;
- Area giuridico-normativa: principali riferimenti normativi; redazione di atti amministrativi secondo i principi del gender mainstreaming;
- Area della comunicazione/ informazione: applicazione di un linguaggio non sessista e non discriminatorio; dati e statistiche gender sensitive; azioni di sensibilizzazione / diffusione; stesura bilancio di genere.

Alla frequenza del percorso formativo deve conseguire il rilascio di un attestato di frequenza per coloro che avranno frequentato almeno il 75% delle attività didattiche.

Obiettivo specifico 2. Azioni di sistema

Le azioni di sistema costituiscono il riflesso tangibile del cambiamento culturale al livello di governance. La progettualità deve prevedere la messa in atto di azioni di sistema dirette ad attuare l'integrazione trasversale dei principi di pari opportunità di genere.

Il Comune aggiudicatario, pertanto, dovrà realizzare almeno una delle seguenti azioni di sistema:

- Adozione di un processo di valutazione di impatto di genere per integrare la dimensione di genere nel ciclo di programmazione degli interventi e delle azioni dell'Ente Locale.
- Redazione del Bilancio di Genere al fine di realizzare una maggiore trasparenza sulla destinazione delle risorse di bilancio e sul loro impatto su uomini e donne.
- Istituzione del Gender City Manager affinché il Comune possa operare in un'ottica di rafforzamento della capacità amministrativa portando all'interno dell'azione amministrativa una prospettiva di genere.
- Creazione di una banca dati locale sulle disuguaglianze di genere relativa ad almeno uno dei domini chiave elaborati dall'EIGE (lavoro, denaro, conoscenza, tempo, potere e salute) e relativi sottodomini.

Ambito territoriale di realizzazione e durata dei progetti.

L'attuazione del progetto proposto deve avvenire nel territorio del singolo Comune o nei territori dei Comuni che intendano associarsi per la realizzazione della progettualità. L'associazione fra Comuni è ammissibile solo fra Comuni della stessa provincia.

La durata dei progetti proposti per il contributo regionale deve essere pari a 12 mesi.

Importo del contributo e modalità di ripartizione territoriale

Le progettualità sono finanziate nei limiti dello stanziamento di bilancio. Per ciascun progetto è ammesso un solo contributo di importo pari a euro 6.000,00 (seimila/00) onnicomprensivo. Saranno, pertanto, concessi n. 60 (sessanta) contributi ad altrettanti Comuni selezionati tramite Avviso pubblico. E' fatta salva la possibilità di co-finanziamento a carico dell'Ente/degli Enti proponente/i

la progettualità, purché il valore massimo complessivo del progetto non sia superiore a euro 9.000,00 (novemila/00).

Al fine di garantire un'equa distribuzione territoriale dei contributi, la ripartizione degli stessi è effettuata per il 50% in ragione della percentuale del numero di Comuni compresi nel territorio di ciascuna provincia e per il restante 50 % in ragione della percentuale del numero di residenti per ciascuna provincia.

Procedura di selezione delle progettualità

La selezione delle progettualità che accedono al contributo è effettuata attraverso l'indizione di apposito Avviso pubblico.

La valutazione delle domande di contributo sarà effettuata da una Commissione collegiale nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione.

Nella valutazione delle progettualità si terrà conto della:

- Esperienza già maturata nel settore;
- chiarezza e completezza descrittiva del progetto;
- grado di rispondenza del progetto agli obiettivi del bando;
- innovatività del progetto in termini di soluzioni e strumenti adottati anche di natura digitale;
- coerenza tra obiettivi ed azioni progettuali proposte;
- eventuale coinvolgimento di altri soggetti pubblici o operatori economici;
- definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione;
- congruità e coerenza dei costi previsti rispetto alle azioni progettuali;
- eventuale co-finanziamento.

La Commissione al termine delle procedure selettive, compila sei graduatorie, ciascuna per ogni provincia in relazione alle candidature pervenute in ordine decrescente di punteggio, evidenziando quelle utilmente selezionate con riferimento ai contributi disponibili. Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di contributi, nonché i candidati non idonei. Alla graduatoria viene assicurata adeguata pubblicità secondo le previsioni normative vigenti.

Avvio ed esecuzione delle progettualità, monitoraggio e controlli

Il soggetto beneficiario è tenuto:

- a dare comunicazione dell'avvio delle attività;
- a produrre la rendicontazione del 100% dei costi sostenuti;
- a produrre una relazione descrittiva finale.

È riconosciuto in capo all'ANCI Puglia su propria iniziativa o su richiesta della Regione Puglia pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dal presente Avviso nonché la possibilità di richiedere ai beneficiari del contributo, in qualunque momento, informazione e/o documentazione ai fini della rendicontazione e/o del monitoraggio.

Allegato B -Schema di Convenzione di collaborazione tra Regione Puglia e ANCI Puglia



Firmato digitalmente da:
ANNALISA BELLINO
Regione Puglia
Firmato il: 30-11-2022 14:17:35
Seniale certificato: 646362
Valido dal 27-03-2020 al 27-03-2023

SCHEMA DI ACCORDO TRA

Regione Puglia

e

ANCI Puglia

per la gestione e l'erogazione delle risorse regionali relative alla concessione di contributi per
all'attuazione della parità di genere in comuni pilota della Puglia di cui alla DGR _____

- la **Regione Puglia**, di seguito denominata "Regione", con sede in Bari – Lungomare Nazario Sauro n. 33 (CF: 80017210727), qui rappresentata, per delega della Giunta regionale giusta DGR n. ____ del ____, dalla Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere

e

- l'**ANCI Puglia**, con sede in Bari, via Marco Partipilo, n. 21 (CF:93004220724), qui rappresentata da _____ (carica) a ciò delegato/a

di seguito "**Parti**"

Viste:

- la L.R. n. 7 dell'8 marzo 2007 "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita-lavoro in Puglia", che ha individuato nella parità di genere un obiettivo di perequazione economica e sociale in grado di produrre effetti positivi e circolari non solo sulla vita delle donne e degli uomini di Puglia ma per la comunità nel suo complesso;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della "Strategia per la parità di genere" denominata "Agenda di Genere", che individua 6 assi prioritari di intervento, declinando per ciascuno di essi obiettivi strategici e obiettivi operativi da perseguire con l'apporto di tutte le aree di policy regionali e le strutture amministrative a cui afferiscono;
- In particolare, l'Area 6 della suddetta Agenda di Genere recante Azioni trasversali per la rimozione degli stereotipi di genere e il miglioramento dell'azione amministrativa, in particolare la scheda 60 che ha individuato quale obiettivo specifico quello di prevedere iniziative di formazione rivolte agli EELL, ai fini dell'istituzione dell'Ufficio del Gender City Manager per la qualità urbana in ottica di genere;
- la DGR. n. _ del __ concernente "Approvazione "Linee di indirizzo GENERE in COMUNE per la concessione di contributi per all'attuazione della parità di genere in Comuni pilota della Puglia". Approvazione schema di convenzione con ANCI Puglia."

Considerato che:

- i soggetti della presente Convenzione sono pubbliche amministrazioni;
- gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonee a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;

Allegato B -Schema di Convenzione di collaborazione tra Regione Puglia e ANCI Puglia

- la presente Convenzione prevede un mero rimborso delle spese sostenute e non un corrispettivo, considerato l'interesse pubblico comune perseguito dalle parti;
- l'ANCI Puglia, nell'espletamento dei propri compiti istituzionali, nell'ambito dei principi generali stabiliti dallo Statuto dell'Associazione Nazionale, gode di autonomia, rappresenta gli associati, persegue gli obiettivi generali dell'Associazione nell'ambito della regione Puglia con la più ampia partecipazione degli associati, e in particolare:
 - opera per dare piena attuazione al riconoscimento delle autonomie locali sancito dalla Costituzione;
 - promuove l'unità, nell'iniziativa e nella partecipazione alla gestione dei poteri locali e decentrati delle forze locali autonomistiche e dell'Associazionismo ed elabora e persegue una politica fondata su un programma di sviluppo economico, sociale, civile e culturale espressione degli interessi e delle aspirazioni delle popolazioni pugliesi;
 - promuove il coordinamento delle attività delle amministrazioni associate;
 - studia e propone iniziative a favore dello sviluppo economico e sociale della regione;
- È intendimento della Regione Puglia e di ANCI, nel pieno rispetto dei compiti di ciascuna istituzione, rinnovare e finalizzare la propria collaborazione per la realizzazione di n. 60 Progetti diretti all'attuazione della parità di genere in comuni pilota della Puglia;
- Al fine di favorire la celerità e la semplificazione delle procedure di erogazione dei contributi economici si rende necessario approvare un apposito schema di Convenzione tra le parti per la selezione dei beneficiari del contributo in oggetto;
- Con nota prot. 505/22, acquisita al protocollo della Sezione per l'Attuazione Politiche di Genere AOO_195/prot/25/11/2022/324, l'ANCI Puglia ha dato disponibilità a gestire le attività previste nella citata Convenzione;
- si rende, altresì, necessario impegnare e liquidare con immediatezza il fondo stanziato dal Bilancio Autonomo regionale con DGR n. 1289 del 19.09.2022 a favore delle attività per l'attuazione delle parità di genere-trasferimenti ad Enti locali (Comuni);
- la Regione Puglia e l'Anci Puglia intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i. un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le rispettive finalità istituzionali;

Viste, altresì:

- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la DGR n. 1289 del 19.09.2022 D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Istituzione di un nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa";
- La dotazione finanziaria di € 380.000,00 (trecentottantamila/00) assegnata per l'esercizio finanziario 2022, nell'ambito del capitolo U.1.04.01.02.000 "ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE- Trasferimenti ad Amministrazioni locali" in termini di competenza e cassa;

Tanto premesso e considerato le parti intervenute convengono quanto segue,

ART. 1

Allegato B -Schema di Convenzione di collaborazione tra Regione Puglia e ANCI Puglia**Premesse e oggetto della Convenzione**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. La presente Convenzione ha per oggetto:
 - a. Il conferimento all'ANCI Puglia delle attività di promozione, informazione e diffusione sui territori comunali delle finalità e degli obiettivi che la Regione Puglia ha inteso raggiungere attraverso la DGR n. _____ del _____ ;
 - b. la gestione da parte dell'ANCI Puglia dell'Avviso Pubblico allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato alla concessione di contributi ai Comuni pilota pugliesi per realizzare interventi diretti a:
 - diffondere una cultura della parità di genere;
 - promuovere la formazione/aggiornamento professionale nella struttura amministrativa;
 - incentivare l'adozione di azioni di sistema.

ART. 2**Avviso Pubblico per la concessione di contributi ai Comuni**

1. La Regione Puglia, secondo gli indirizzi contenuti nella DGR n. _____ "Approvazione "Linee di indirizzo GENERE in COMUNE per la concessione di contributi per all'attuazione della parità di genere in Comuni pilota della Puglia". Approvazione schema di convenzione con ANCI Puglia." ha identificato il settore e definito i requisiti ed i criteri di selezione dei beneficiari del contributo, così come specificati nello schema di Avviso allegato alla presente convenzione.
2. L'ANCI Puglia procederà alla pubblicazione e gestione dell'Avviso adottando lo schema di Avviso Pubblico allegato alla presente Convenzione. Gli aspetti non definiti nello schema di bando, ove non già disciplinati dalla legge, saranno definiti da ANCI Puglia in accordo con la Regione Puglia, fermo restando che il bando dovrà essere pubblicato entro il 31 gennaio 2023, mentre il termine dell'avvio di almeno un'attività è fissato preferibilmente al 30.06.2023
3. L'ANCI Puglia, come gestore delle risorse regionali, potrà richiedere requisiti aggiuntivi rispetto a quelli definiti nell'Avviso ove si presentino problematiche di carattere amministrativo che possano compromettere la celerità dell'azione di spesa e rendicontazione di concerto con la Regione Puglia, Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere.
4. Eventuali modifiche non sostanziali allo schema di Avviso di cui all'allegato B alla presente convenzione potranno essere adottate da ANCI Puglia, previo consenso scritto della Regione Puglia, Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere.

ART. 3**Rapporti finanziari**

1. La Regione Puglia si impegna a trasferire all'ANCI Puglia le risorse derivanti dalla DGR n. _____ "Approvazione "Linee di indirizzo GENERE in COMUNE per la concessione di contributi per all'attuazione della parità di genere in Comuni pilota della Puglia". Approvazione schema di convenzione con ANCI Puglia." per l'espletamento delle attività ivi previste, per un importo complessivo pari ad € 380.000,00 (trecentottantamila/00) come di seguito ripartito:
 - a. € 360.000,00 (trecentosessantamila/00) per l'erogazione dei contributi ai Comuni selezionati attraverso Avviso Pubblico;
 - b. € 20.000,00 (ventimila/00) per le misure trasversali che saranno svolte da ANCI Puglia ai fini dell'attuazione dell'intervento.
2. Le predette risorse saranno versate in un'unica soluzione e, quanto ai contributi ai Comuni selezionati, ripartite e versate dall'ANCI Puglia ai Comuni secondo i criteri e le modalità previsti

Allegato B - Schema di Convenzione di collaborazione tra Regione Puglia e ANCI Puglia

nella DGR DGR n. _____ "Approvazione "Linee di indirizzo GENERE in COMUNE per la concessione di contributi per all'attuazione della parità di genere in Comuni pilota della Puglia". Approvazione schema di convenzione con ANCI Puglia" e nell'Avviso Pubblico allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto .

3. La Regione Puglia trasferirà le risorse di cui al primo comma successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione.
4. L' ANCI Puglia si impegna a fornire alla Regione Puglia all'esito della procedura selettiva, una rendicontazione sull'utilizzo delle risorse regionali di cui al comma 1, comprensiva dell'elenco dei beneficiari e delle risorse erogate.
5. La Regione si riserva la facoltà di richiedere eventuale ulteriore documentazione che si rendesse necessaria a dimostrare le attività effettivamente svolte.

ART. 4**Durata della convenzione**

1. La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e durata fino al completamento delle attività previste all'art. 1, che non devono superare i 36 mesi dalla firma restando ogni responsabilità per situazioni che emergano anche successivamente.
2. La concessione da parte del dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, su richiesta motivata di ANCI Puglia, di eventuali proroghe dei termini per il completamento del Progetto, non danno luogo ad alcun onere economico aggiuntivo a carico della Regione.

ART. 5**Attività ed impegni reciproci**

1. La Regione Puglia, per il tramite della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, si impegna a:
 - a) garantire la disponibilità e la collaborazione delle strutture tecniche della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere per la realizzazione delle attività di cui alla presente Convenzione;
 - b) rendere disponibili le risorse finanziarie di cui all'articolo 3 della presente Convenzione garantendo il trasferimento delle stesse all'ANCI Puglia;
 - c) validare le rendicontazioni analitiche presentate dall'ANCI Puglia concernenti l'utilizzo delle risorse di cui al precedente punto.
2. La Regione Puglia si riserva la possibilità di formulare indirizzi, anche di natura interpretativa, in fase di attuazione della presente convenzione nonché di effettuare, in qualsiasi momento, verifiche sulla realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione.
3. L'ANCI Puglia si impegna a:
 - a) realizzare le attività in oggetto secondo le modalità previste nella Convenzione stessa e nell'allegato Avviso Pubblico;
 - b) garantire la collaborazione con l'Amministrazione regionale al fine di assicurare il massimo coordinamento delle azioni di informazione, accompagnamento e monitoraggio delle attività;
 - c) produrre una relazione finale nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l'efficacia e l'impatto delle azioni realizzate, corredata della rendicontazione e della documentazione di spesa da trasmettere alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere;
 - d) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione della presente Convenzione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa e la documentazione probatoria sottostante, anche inclusi eventuali cofinanziamenti.

ART. 6**Proprietà dei risultati**

Allegato B -Schema di Convenzione di collaborazione tra Regione Puglia e ANCI Puglia

I documenti contenenti le risultanze delle attività delle parti firmatarie della presente convenzione saranno di proprietà congiunta di entrambe, che potranno utilizzarli per i propri fini istituzionali. Negli eventuali usi si dovrà esplicitamente far riferimento alla presente Convenzione.

ART. 7**Responsabilità**

I sottoscrittori, si impegnano, ciascuno per quanto di propria competenza, a svolgere le attività previste dalla presente convenzione con la massima diligenza.

ART. 8**Riservatezza**

I dati personali, raccolti nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione sono trattati dai sottoscrittori nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018. Unioncamere Puglia assume la qualifica di Titolare del trattamento dei dati e si impegna a rispettare le disposizioni di cui agli artt. 13 e seguenti del Regolamento UE n. 679/2016 sulla tutela dei dati personali delle persone fisiche e ad assicurare in qualunque momento l'esercizio dei diritti di cui all'art. 17 e seguenti del Regolamento UE 679/2016.

ART. 9**Controversie**

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nella presente Convenzione che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

ART. 10**Trattamento dei dati personali**

1. Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.
2. È fatto divieto ad Anci Puglia di elaborare e divulgare in modo autonomo i dati derivanti dalle attività della Convenzione.

ART. 11**Oneri fiscali, spese contrattuali**

1. La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, c. 2, del DPR n. 263 del 26/10/1972 e ss. mm. e ii. a cura e spese della parte richiedente.
2. È inoltre esente da bollo ai sensi del D. lgs n. 117 del 2017 e s.m.i.

ART. 11**Rinvio**

1. Per tutto quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente normativa.

Bari, _____
Letto, confermato e sottoscritto

Allegato B - Schema di Convenzione di collaborazione tra Regione Puglia e ANCI Puglia

Per la Regione Puglia	Per l'ANCI Puglia

La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2 bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2 della Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APG	DEL	2022	10	30.11.2022

APPROVAZIONE "LINEE DI INDIRIZZO GENERE IN COMUNE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER ALL'ATTUAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE IN COMUNI PILOTA DELLA PUGLIA". APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON ANCI PUGLIA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

